



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA  
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI INTERNI E FINANZIARI  
EX DIVISIONE V - SISTEMI INFORMATIVI E TRASFORMAZIONE DIGITALE

## DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – *split payment* previste dalla legge di stabilità 2015;
- VISTO** il decreto 29 dicembre 2023 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 41;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 40;



- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 281 del 1° dicembre 2023 e, in particolare, l’articolo 9 che dispone, tra l’altro, l’abrogazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”;
- VISTO** il decreto 10 gennaio 2024 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy*”, in corso di registrazione;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 8 gennaio 2024 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, nonché delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell’esercizio 2024, al titolare del centro di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro e ai titolari dei Dipartimenti;
- VISTO** il decreto del 17 gennaio 2024 prot. 1260 con il quale il capo Dipartimento del Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza assegna, ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, in termini di residui, competenza e cassa, le disponibilità dei capitoli di cui al Decreto del Ministro dell’8 gennaio 2024, nonché le eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell’esercizio 2024, secondo quanto previsto nei seguenti articoli e fatto salvo quanto stabilito dall’articolo 1;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l’articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;
- VISTO** l’articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l’articolo 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a



carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 279;

**VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "*Piano finanziario dei pagamenti*" (cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016*

**VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022–2024, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023;

**VISTO** il decreto prot. n. 6840 del 10 marzo 2023 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, pubblicato sul sito internet del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Sezione Amministrazione Trasparente e sui canali di comunicazione previsti, ai sensi dell'art. 21, comma 7 del Decreto Legislativo 50/2016, che approva il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore o uguale a 40.000 € relativo alla Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio, per gli anni 2023-2024, di cui alle schede di seguito indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto:

SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

SCHEDA B: Elenco degli acquisti del programma;

SCHEDA C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;



- CONSIDERATO** che il sopra citato decreto-legge n. 173/2022 ha disposto, tra l'altro, che il Ministero dello sviluppo economico assuma la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- CONSIDERATO** che tale modifica di denominazione necessita della registrazione di un nuovo dominio con i relativi servizi associati di gestione DNS (*Domain Name System*) e che, altresì, anche la Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) ha richiesto la registrazione di un nuovo dominio;
- DATO ATTO** che vi è la necessita, pertanto, di registrare due nuovi domini di secondo livello unitamente ai relativi servizi di gestione DNS;
- CONSIDERATO** che a far data dal 7 luglio 2022 sono variate le procedure per la registrazione dei siti internet delle PA centrali;
- VISTA** l'allegata scheda di acquisto, denominata "*Registrazione domini*", descrittiva dell'istruttoria e delle motivazioni che hanno indotto alla presente determinazione;
- ATTESO CHE** l'importo complessivo stimato del fabbisogno è pari a euro 327,87 (tre centoventisette/87) oltre IVA di legge;
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto i servizi in fornitura e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della richiamata Legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTI** l'articolo 26 della legge n. 488 del 1999 e l'articolo 1, comma 449 della legge n. 296 del 2006, recanti l'obbligo in capo alle Amministrazioni dello Stato di approvvigionarsi mediante ricorso alle Convenzioni da Consip S.p.A., ove disponibili;
- CONSIDERATO** che, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, non è necessario acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né di dover trasmettere il presente provvedimento ad AGID e ad ANAC, come previsto dall'art. 1, comma 516, della legge n. 208/2015;
- DATO ATTO** che l'acquisto de quo è inserito nel piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo 50/2016;
- DATO ATTO** di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016;
- VISTA** la Determina a contrarre prot. n. 485 del 30 marzo 2023, con la quale



si è deciso di:

- procedere all'affidamento, per la registrazione di due nuovi domini di secondo livello, associando unitamente servizi di gestione DNS, mediante trattativa diretta sul MEPA, all'operatore economico ditta TIM S.p.A.;
- di stabilire il valore massimo presunto del presente affidamento in euro 327,87 (tre centoventisette/87) oltre IVA di legge;

- VISTO** La stipula n. 3505137 prot. n. 10012 del 07 aprile 2023 alla Società TELECOM ITALIA S.p.A., con il quale si chiede di procedere alla registrazione domini;
- VISTO** il CIG – Codice identificativo gara – n. ZEA3A93201 rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;
- CONSIDERATO** che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;
- VISTA** la comunicazione PEC prot. 11043 del 20 aprile 2023 con la quale la società TIM ha proposto in alternativa alla garanzia fideiussoria uno sconto del 2,765% sul prezzo di aggiudicazione;
- TENUTO CONTO** della fattura elettronica n.8N00464500 ottobre-novembre 2023 con importo complessivo di € 26,96 di IVA 22% inclusa) di cui € 22,10 dell'imponibile ed € 4,86 dell'IVA, di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento, relativamente al servizio di Registrazioni Domini;
- VISTA** la dichiarazione sull'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari con i relativi C/C dedicati completi di generalità e di codice fiscale dei soggetti autorizzati ad agire sui citati C/C;
- VISTO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) in quanto trattasi di servizi di Registrazioni Domini. Pertanto, gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti sono pari a zero;

**DATO ATTO**

che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;

**DECRETA****Art.1**

Si approva, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di € 22.10, (22% esclusa) della fattura di cui alle premesse, da corrispondersi alla TIM S.p.A. C.F./P.IVA 00488410010, mediante accredito sul c/c cod. IBAN IT53A0200809440000004646489, relativamente ai servizi di Registros Domini;

La suddetta spesa graverà sul capitolo 1400 del piano gestionale 01 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024;

**Art. 2**

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura citata nelle premesse, per un importo di € 4.86, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà sul capitolo 1400 del piano gestionale 01 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024.

**IL DIRIGENTE**  
*(Aurelio La Corte)*